



**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI RAVENNA
"Mario Beghi"**

Via Castel S. Pietro 26 – 48100 Ravenna – Tel. e fax 0544 / 472241
e-mail: clubalpino@racine.ra.it - sito : <http://cairavenna.racine.ra.it>



26-27 ottobre 2019

AUTUNNO IN VAL CODERA **prealpi lombarde**



Proponiamo un'escursione autunnale che non presenta difficoltà tecniche, rivolta a coloro che desiderano "camminare, incontrare, scoprire", ricordando Elisabetta che amava questo angolo di montagna lombarda e aveva inserito questa gita nel calendario degli Escursionisti.

Una piccola valle, bellissima e autentica, accessibile solo a piedi, "dove ogni passo è storia, ogni gradino leggenda", un mondo antico sospeso fra i ridenti paesaggi del lago e gli imponenti colossi granitici della Val Masino (Italia) e Val Bondasca (Svizzera).

Si dice che la Val Codèra, per la sua natura così aspra e selvaggia, sia stata creata dal buon Dio per prima, quando ancora inesperto, non sapeva come sistemare per bene le montagne e lasciò cadere a casaccio le cime e i dirupi...

Camminando noteremo una costante che lega tutti gli aspetti della valle: la pietra, il granito. Muri e tetti, soglie e davanzali, scale e terrazze, panchine e tavoli, lavatoi e mangiatoie, chiese e cappelle testimoniano l'estrazione e la lavorazione del granito di sanfedelino (codèra) che dà il nome al borgo e alla valle e la grande fatica dei "picaprèda" (scalpellini). Data la stagione avanzata, non ci spingeremo in alta quota. ma percorreremo le "vie dei paesi e dei maggenghi", cammini frequentati da secoli che conducono agli insediamenti permanenti della vallata e ai rifugi, luoghi di grande interesse botanico, geologico, storico e paesaggistico.

1° giorno. Da Mezzolpiano (m 280), frazione di Novate Mezzola che sorge sull'omonimo lago, inizia la mulattiera che sale ripida a svolte su gradinate di granito, incontrando cappellette votive e maestosi castagni, con viste sul lago e piccoli nuclei abitativi (Avedèe, Cii, S. Giorgio); all'orizzonte la sagoma del Legnone.

Il sentiero con lievi saliscendi supera un tratto intagliato nella roccia e una galleria di protezione, infine raggiunge il cimitero e l'abitato di Codèra (m 825), adagiato fra prati e



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI RAVENNA "Mario Beghi"

Via Castel S.Pietro 26 – 48100 Ravenna – Tel. e fax 0544 / 472241
e-mail: clubalpino@racine.ra.it - sito : <http://cairavenna.racine.ra.it>



boschi di castagni, che sovrasta una grande forra; Codera è porta d'accesso all'alta valle e al "Sentiero Roma"; di fronte si erge la mole di Sasso Manduino(2888 m).

Se l'orario lo permette, si può proseguire verso gli insediamenti di Salina, Piazza, Brasciadiga, attorniate dalle severe cime di Ligoncio, Arnasca, Averta stupendo anfiteatro granitico, per poi tornare a Codera dove pernosteremo presso il rifugio Osteria Alpina.

In alternativa, sempre nel pomeriggio, si può visitare il Museo storico, etnografico e naturalistico di valle e aggirarsi fra i vicoli che raccontano della gente e della dura vita su queste montagne.

2° giorno. Traversata da Codera alla Val dei Ratti per il sentiero del "tracciolino", costruito negli anni 30 come viottolo di servizio agli impianti idroelettrici delle due valli; un percorso che asseconda le pieghe del monte tagliando i valloni di Ladrogno, val Mala, e Revelàs, sempre a quota costante ma con frequ enti saliscendi e varie gallerie, tratti tagliati nel granito ed esposizione panoramica. La discesa ci porterà a Verceia, sul lago.

Dati tecnici e organizzativi:

Tipo di percorso: E (aperta a tutti)

Difficoltà: possibili tratti esposti lungo il "tracciolino"

Impegno fisico: medio

Dislivello: 1° giorno: +650 - 100 ca

tempi: 2,30 ore circa (escluso soste) per arrivare a Codera, più eventuale prolungamento.

2° giorno: + 200 - 750 ca;

tempi: 5 /5,30 (escluso soste).

Abbigliamento: da montagna (pedule), protezione per pioggia. Necessaria pila frontale.

Pranzo: al sacco.

Partenza: ritrovo ore 5,50 partenza 6 da piazza N.Vacchi.

Viaggio: pullman.

Costo previsto: pullman da 60 a 50 euro in relazione al numero dei partecipanti (minimo 22)

mezza pensione in rifugio: 45 euro; le spese verranno gestite in cassa comune.

Numero max partecipanti: 28.

Portare tessera CAI, sacco_lenzuolo, asciugamano, ciabatte, pila

Acconto: €50 all' iscrizione.

Fino a giovedì 26 settembre precedenza ai Soci CAI.

Per i non iscritti CAI è previsto un contributo di 11,14€ per spese di assicurazione infortuni e 6€ per assicurazione soccorso alpino; dovranno recarsi, entro il giovedì precedente l'escursione in sede per firmare il documento della privacy.

Iscrizioni: il giovedì presso la sede C.A.I., dalle 21.00 alle 22.30, dietro versamento caparra che verrà restituita solo se il posto in pullman sarà rimpiazzato;

Coordinatori: Baldelli Elena: 333.5283107;

Mazzoni Arturo: 335.6415567

L'iscrizione alla presente escursione comporta l'accettazione integrale del regolamento escursioni della sezione CAI di Ravenna, consultabile presso la Segreteria della Sezione.